



COMUNE DI MACUGNAGA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA

Piazza Municipio n. 1 - C.A.P. 28876 - P. I.V.A.: 00421450032

Tel.: 0324/65009 - Fax: 0324/65817

www.comune.macugnaga.vb.it

e-mail municipio@comune.macugnaga.vb.it

Prot.n.1438 del 15.03.2021

BANDO DI CONCESSIONE DI SERVIZI PER LA GESTIONE E CONDUZIONE DEL BAR SITO PRESSO IL CENTRO FONDO DI ISELLA A MACUGNAGA.

PROCEDURA DI GARA E CODICI IDENTIFICATIVI: Procedura aperta. Appalto di servizi di cui all'art.164 del D.LGS.n.50/2016 e s.m.i. CIG: Z6330FF848

METODO DI GARA: aggiudicazione in unico lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 165 D. Lgs n. 50/2016.

La concessione verrà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto dei criteri e formule meglio esplicitate alla lettera H) MODALITA' DI GARA – COMMISSIONE GIUDICATRICE E AGGIUDICAZIONE.

Esperite le formalità d'uso, per il giorno 16 del mese APRILE dell'anno 2021 alle ore 17.30 nella stanza del Segretario Comunale presso il Municipio, sito in Piazza Municipio n.1 si procederà in pubblica adunanza all'apertura dei plichi contenenti i documenti delle offerte relative alla gara di "procedura aperta" secondo le norme inserite in questo foglio per la concessione in gestione dell'edificio comunale denominato "Bar del Centro Fondo di Isella".

Lo svolgimento della gara è meglio descritto alla lettera H) MODALITA' DI GARA – COMMISSIONE GIUDICATRICE E AGGIUDICAZIONE.

La gara è presieduta dal Segretario Comunale.

- **INIZIO DELLA CONCESSIONE:** entro il 06/05/2021.

- **DURATA DELLA CONCESSIONE:** anni sei (6) con inizio entro il **06/05/2021** fino al **05/05/2027** a tale data scadrà senza necessità di formale disdetta o preavviso di sorta.
E' escluso il rinnovo.

- **PREZZO MASSIMO CHE LA STAZIONE APPALTANTE INTENDE CORRISPONDERE:** la stazione appaltante non corrisponderà alcun prezzo.

- **CARATTERISTICHE DELLA CONCESSIONE:** utilizzo immobile di proprietà del Comune destinato a Bar sito in Macugnaga località Pecetto.

Le infrastrutture oggetto di Concessione hanno per oggetto la gestione del bar di proprietà comunale identificato catastalmente al foglio del Catasto Terreni n. 23 mappale n. 375.

L'immobile è individuabile sul WebGIS del Comune di Macugnaga alla pagina:

<http://www.sitbiella.info/gistoweb02/index.php?sez=sez272&vis=PRG>

(COORD.

45.962423, 7.981703).

L'immobile oggetto della concessione è la struttura bar – ossia esercizio di somministrazione di alimenti e bevande.

Per una compiuta conoscenza delle dotazioni si rinvia all'eventuale sopralluogo relativo alla presa visione dei luoghi, ancorché non vincolante ai fini della partecipazione.

Il Concedente si riserva la facoltà di modificare natura ed entità di tali attrezzature

La concessione concerne:

1) costruzione eventuale, su area di proprietà comunale, delle ulteriori opere facoltative che il concessionario ha manifestato di realizzare a proprie spese ed individuate in sede di offerta. A titolo puramente indicativo e non esaustivo e nel rispetto della par condicio e delle valutazioni di ogni singolo offerente, l'Amministrazione Comunale ritiene di particolare interesse per uno sviluppo della offerta turistica nonché per favorire l'aggregazione e l'intrattenimento dei residenti, la realizzazione delle seguenti opere facoltative, scorporo del canone mensile di concessione, previa autorizzazione dell'Ufficio Tecnico comunale:

- a) Manutenzione straordinaria delle strutture;
- 2) il concessionario non potrà richiedere né ottenere per la esecuzione delle opere sub a) alcun prezzo da parte del Comune;
- 3) gestione funzionale ed economica della struttura con carattere imprenditoriale;
- 4) pagamento del canone annuo in favore del Comune di Macugnaga;
- 5) gestire il bar secondo le norme legislative e regolamentari vigenti;
- 6) dotare l'immobile di attrezzature, arredi, e impianti e quant'altro necessario a svolgere l'attività, compresa quella eventuale commerciale;
- 7) ottenimento delle prescritte autorizzazioni anche sotto l'aspetto igienico sanitario.

- **ATTIVITA' COMMERCIALE CONSENTITA:** somministrazione di alimenti e bevande.

- **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:** al momento della presentazione dell'istanza il soggetto dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisito professionale: si richiama quanto dispone l'art. 5 della L. R. n. 38 del 29/12/2006;

b) requisiti morali: si richiama quanto dispone l'art. 4 della L. R. n. 38/2006;

c) requisiti di ordine generale: si richiama quanto dispone l'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice degli Appalti);

- **SOGGETTI AMMESSI:** si richiama quanto dispone l'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016. Sono ammessi altresì i cittadini paesi Unione Europea e non Europea e a tal fine si richiama quanto dispone l'art. 6 della L. R. n. 38/2006.

- **CANONE CONCESSIONE BASE D'ASTA:** canone mensile a base d'asta di €. 160,00 (eurocentosessanta/00) oltre IVA (se dovuta) al mese per tutta la durata della concessione, per un importo annuo di 1.920,00 (euromillenovecentoventi/00).

- **DECORRENZA PAGAMENTO CANONE:** il canone dovrà essere pagato entro il giorno 10 del mese di riferimento, in modo anticipato.

- **CONDIZIONI:** l'autorizzazione amministrativa deve essere utilizzata in perfetta sintonia con la relativa autorizzazione sanitaria.

- **AGGIUDICAZIONE:** la gara d'appalto avverrà mediante procedura aperta, così come definita dall'art. 3 e dall'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e con aggiudicazione in unico lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 164 D. Lgs n. 50/2016. L'appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto dei criteri e formule meglio descritte successivamente alla lettera " H) MODALITA' DI GARA – COMMISSIONE GIUDICATRICE E AGGIUDICAZIONE ".

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

- **LUOGO DELLA PROCEDURA:** Macugnaga Sede Municipale - Piazza Municipio n. 1.

- **LINGUA:** Italiana

- **UBICAZIONE IMMOBILE DA CONCEDERE IN CONCESSIONE:** Macugnaga località Isella.

- **TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTA:** entro le ore 13.00 del giorno 14/04/2021.

- **MODALITA' CONSEGNA PLICO:** il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Macugnaga e dovrà pervenire in una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- recapito a mano;
- a mezzo corriere o posta celere.

Sul piego esterno del plico, che dovrà essere sigillato con ceralacca o altro idoneo mezzo ad assicurare l'integrità del plico, contenente sia la busta dell'offerta che la busta di tutti i documenti indicati nelle norme, redatti in lingua italiana, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta:

"Gara del giorno 16/04/2021 relativa all'affidamento della concessione in gestione del Bar nel Centro Fondo del Comune sito in MACUGNAGA, località Isella, nonché per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande".

- **INDIRIZZO:** Comune di Macugnaga- Piazza Municipio n. 1 – 28876 Macugnaga (VB).

- INFORMAZIONI E RICHIESTA DOCUMENTI: Comune di Macugnaga - Ufficio Segreteria Tel. 0324/65009.

Indirizzo posta elettronica: demografici@comune.macugnaga.vb.it.

- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Giovanni Boggi – Segretario Comunale.

Si richiama espressamente l'attenzione sulle clausole relative alla partecipazione alla gara, all'osservanza dei contratti collettivi di lavoro e su quelle relative agli adempimenti per l'aggiudicatario.

SI AVVERTE CHE LA MANCANZA O LA IRREGOLARITA' FORMALE NONCHE' DI UNO SOLO DEI DOCUMENTI RICHIESTI, PORTERA' ALL'ESCLUSIONE DELLA GARA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Stefano Corsi)



NORME PER LA GARA

La presente gara è regolata dalle seguenti norme:

- 1) L. R. 29/12/2006 n. 38;
- 4) Legge n. 287 del 25/08/1991 fino a quando non saranno definiti tutti gli atti normativi di attuazione oppure nel caso di rinvio espresso tra la L. R. n.38/2006 e la legge n. 287/1991 come accade nel caso di individuazione dei requisiti morali;
- 5) D.P.G.R. 21/07/2003 n. 9/R;
- 6) D.P.R. 3/6/1998 n. 252;
- 7) R. D. 18 giugno 1931, n. 773;
- 8) D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 9) D.P.R.n. 207/2010;

A) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla gara, purchè in possesso degli specifici requisiti di cui alla successiva lettera " B ", i soggetti individuati dall'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, salvo i limiti espressamente indicati, e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37.

Sono ammessi altresì i cittadini paesi Unione Europea e non Europea e a tal fine si richiama quanto dispone l'art. 6 della L. R. n. 38/2006.

B) REQUISITI PER LA AMMISSIONE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1) REQUISITI MORALI

I requisiti morali per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande previsti dall'art. 4 L. R. n. 38/2006 sono qui di seguito esplicitati:

“ Non possono essere titolari di autorizzazione per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande né possono esercitare tale attività coloro che si trovano nelle condizioni già previste dall'articolo 2, commi 4 e 5 della legge n. 287/1991, in relazione all'iscrizione al registro degli esercenti il commercio.

In caso di società, associazioni o organismi collettivi, i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 (Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia).

Il Comune, al quale è richiesta l'autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande o al quale è inviata la denuncia nei casi non soggetti ad autorizzazione, accerta il possesso dei requisiti di cui al comma 1. Si applica la disposizione di cui all'articolo 25, comma 2. ”

2) REQUISITI PROFESSIONALI

I requisiti professionali per l'accesso e l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande previsti dall'art. 5 L.R. n. 38/2006 sono qui di seguito esplicitati:

“ Il rilascio dell'autorizzazione e l'esercizio dell'attività, fatto salvo il presupposto della maggiore età, ad eccezione del minore emancipato e fatto salvo quanto previsto per il caso del subingresso per causa di morte dall'articolo 13, comma 2, e l'assolvimento degli obblighi scolastici, sono subordinati al possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) aver frequentato un corso professionale per lo svolgimento dell'attività, istituito o riconosciuto dalla Regione Piemonte o da altra regione o dalle Province autonome di Trento e Bolzano ed averne superato l'esame finale;

b) essere stato iscritto al registro esercenti il commercio (REC), per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, secondo quanto già previsto dalla legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio) e dall' articolo 2 della l. 287/1991 e non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi. Sono fatti salvi i diritti acquisiti dagli operatori già in attività all'entrata in vigore della presente legge;

c) aver esercitato in proprio, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, l'attività di somministrazione o avere prestato la propria opera, per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, presso imprese esercenti l'attività di somministrazione, in qualità di dipendente qualificato addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto nazionale previdenza sociale (INPS).

Sono ammessi all'esame di cui al comma 1, lettera a), senza aver frequentato il corso, coloro che sono in possesso del diploma di scuola alberghiera nonché del diploma di laurea in tecnologie agroalimentari, tecnologie per la ristorazione, scienza dell'alimentazione o lauree equipollenti.

I titolari di esercizio in attività, o loro delegati, hanno l'obbligo di frequentare, per ciascun triennio, un apposito corso di formazione sui contenuti delle norme imperative in materia di igiene, sanità e di sicurezza.

La Giunta regionale, sentite le organizzazioni delle imprese del settore più rappresentative a livello regionale, stabilisce le modalità di organizzazione, la durata e le

materie del corso professionale di cui al comma 1, lettera a), e del relativo esame finale e del corso di formazione obbligatoria per gli operatori in attività di cui al comma 3, e ne garantisce l'effettuazione anche tramite convenzioni con soggetti idonei, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 17, comma 9, della L. R. 28/1999.

Il Comune, al quale è richiesta l'autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande, o al quale è inviata la denuncia nei casi non soggetti ad autorizzazione, accerta il possesso dei requisiti professionali. Si applica la disposizione di cui all'articolo 25, comma 2.

In caso di società, associazioni o organismi collettivi, i requisiti di cui ai commi 1 e 3 devono essere posseduti dal legale rappresentante o da altra persona delegata all'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Non è consentito allo stesso soggetto di agire contemporaneamente in qualità di delegato per più esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.

Il possesso del requisito professionale di cui al comma 1, lettera a), è valido anche ai fini dell'esercizio dell'attività commerciale nel settore alimentare. "

L'art. 27 della L. R. n. 38/2006 all'oggetto "Disposizioni transitorie e finali" stabilisce che:

" Il requisito professionale di cui all'articolo 5, comma 1, è riconosciuto a coloro che, alla data dell'entrata in vigore della presente legge, risultano aver presentato domanda di iscrizione al REC di cui alla legge 426/1971, per l'attività di somministrazione, purché in possesso dei requisiti previsti ai fini dell'iscrizione o che risultano aver superato con esito positivo le prove di idoneità previste per l'iscrizione al registro medesimo, secondo quanto già previsto dalla legge 287/1991. "

3) REQUISITI DI ORDINE GENERALE: quelli previsti dall'art. 80 del Codice degli Appalti che qui si richiamano integralmente.

5) INESISTENZA DELLE CAUSE OSTATIVE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE di cui all'art. 10 L. n. 575/65 (antimafia) e successive modifiche ed integrazioni e agli artt. 11 e 92 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.) R. D. 18 giugno 1931 n. 773;

C) AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei soli requisiti richiesti avvalendosi dei requisiti di altro soggetto mediante l'istituto di cui all'art. 84 del D. Lgs. N. 50/2016.

A tal fine il concorrente dovrà allegare, pena l'esclusione, quanto richiesto dall'art. 84 del D. Lgs. N. 50/2016.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. A pena di esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

D) DIVIETI

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla medesima gara in associazione di Impresa o Consorzio.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile

È vietata l'associazione in partecipazione.

Saranno esclusi altresì dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

E) DOCUMENTI DA PRESENTARE:

Per partecipare alla gara, l'Impresa dovrà far pervenire alla Comune di Macugnaga un plico, **debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura** dal legale rappresentante o da chi lo sostituisce legalmente, a pena di esclusione, nel quale dovranno essere inclusi **a pena di esclusione** dalla gara tre distinte buste, ciascuna a sua volta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura recanti, oltre al nome o la ragione sociale della ditta, le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto:

Busta **A)** " CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER LA GARA DELLA CONCESSIONE PER LA GESTIONE E CONDUZIONE DEL BAR SITO PRESSO IL CENTRO FONDO DI ISELLA A MACUGNAGA".

Busta **B)** " CONTIENE OFFERTA TECNICA PER LA GARA DELLA CONCESSIONE PER LA GESTIONE E CONDUZIONE DEL BAR SITO PRESSO IL CENTRO FONDO DI ISELLA A MACUGNAGA".

Busta **C)** " CONTIENE OFFERTA ECONOMICA PER LA GARA DELLA CONCESSIONE PER LA GESTIONE E CONDUZIONE DEL BAR SITO PRESSO IL CENTRO FONDO DI ISELLA A MACUGNAGA".

Non si darà luogo all'apertura del plico dopo il termine indicato oppure che non sia regolarmente chiuso, sigillato con ceralacca o altre modalità idonee ad assicurare l'integrità del plico, e controfirmato sui lembi di chiusura.

- PRIMA BUSTA " A " CONTENENTE I DOCUMENTI:

In tale busta dovranno essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, i documenti di seguito indicati:

1) una autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 utilizzando obbligatoriamente il modello qui allegato sotto la lettera " A ";

2) una autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 utilizzando obbligatoriamente il modello qui allegato sotto la lettera " B " in merito al possesso dei requisiti morali e professionali per lo svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande;

3) Le Cooperative ed i loro Consorzi devono inoltre produrre il certificato di iscrizione nel Registro della Prefettura, ovvero nello Schedario Generale della Cooperazione presso il

Ministero del Lavoro (Legge n.12 del 17.02.1971 - D.L.C.P.S.N.1577/1947) di data non anteriore a centottanta giorni da quella fissata per la gara.

La busta, contenente i documenti sopra individuati con i numeri 1, 2, 3, dovrà essere debitamente chiusa e suggellata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura che oltre alle generalità e l'indirizzo della Ditta.

- SECONDA BUSTA " B " CONTENENTE LA PROPOSTA TECNICO GESTIONALE

Non si procederà all'apertura della seconda busta contenente la proposta tecnico gestionale qualora non sia anch'essa regolarmente chiusa e sigillata con ceralacca o altre modalità idonee ad assicurare l'integrità del plico e controfirmata sui lembi di chiusura che dovrà elencare in forma analitica e descrittiva:

- 1) progetto delle opere facoltative che il concorrente in sede di gara intende proporre di realizzare;
- 2) proposta gestionale;
- 3) esperienza maturata nella gestione di strutture similari, documentata.

Tali documenti dovranno comprendere ogni elemento oggetto di valutazione meglio esplicitato alla successiva lettera " **G) MODALITA' DI GARA – COMMISSIONE GIUDICATRICE E AGGIUDICAZIONE** "

Si precisa che per essere ammesse alla fase di apertura dell'offerta economica le imprese concorrenti dovranno conseguire un punteggio minimo complessivo di **49/70** rispetto al punteggio massimo attribuibile di **70/70** relativo al progetto tecnico – qualitativo.

Le Imprese che non raggiungeranno tale punteggio saranno escluse dalla gara non risultando l'offerta prodotta coerente con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'Amministrazione.

- TERZA BUSTA " C " CONTENENTE L'OFFERTA ECONOMICA:

Non si procederà all'apertura della terza busta contenente l'offerta economica qualora non sia anch'essa regolarmente chiusa e sigillata con ceralacca ceralacca o altre modalità idonee ad assicurare l'integrità del plico, e controfirmata sui lembi di chiusura che dovrà contenere:

- 1) offerta redatta in competente bollo con le indicazioni, oltre che del mittente e dell'oggetto della gara, del prezzo in aumento (con rialzo minimo di 50 euro e sui multipli), sul canone mensile posto a base d'asta €. 160,00 (eurocentosessanta/00) oltre IVA per tutta la durata della concessione, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal soggetto o dal legale rappresentante della Impresa e con la indicazione della Partita I.V.A. e/o Codice Fiscale.

Per i raggruppamenti di imprese:

- a) L'offerta congiunta, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutte le imprese costituenti il raggruppamento e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalle disposizioni legislative vigenti in materia di raggruppamenti di imprese;
- b) Le singole imprese facenti parte del gruppo eventualmente risultato aggiudicatario della gara, devono conferire con un unico atto mandato speciale con rappresentanza ad una sola di esse, designata quale capogruppo risultante da scrittura privata autenticata;
- c) Procura con la quale viene conferita la rappresentanza. E' ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.
- d) Ciascuna ditta dovrà produrre le dichiarazioni ed i documenti richiesti ai punti precedenti.

Non sono ammesse offerte alla pari o in ribasso.

Qualora in un'offerta vi sia una discordanza fra l'aumento indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Sono nulle le offerte condizionate, parziali o indeterminate, con riferimento ad altra offerta propria o di altri o prive di sottoscrizione.

Detta busta, contenente l'offerta, dovrà essere debitamente chiusa e suggellata con ceralacca ceralacca o altre modalità idonee ad assicurare l'integrità del plico, e controfirmata sui lembi di chiusura che oltre alle generalità e l'indirizzo della Ditta.

G) TERMINE PRESENTAZIONE PLICO

Il plico dovrà essere indirizzato al COMUNE DI MACUGNAGA – Ufficio Protocollo e dovrà pervenire per posta raccomandata o recapito a mano o a mezzo corriere o posta celere **entro le ore 13,00 del giorno 14/04/2021.**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

H) MODALITA' DI GARA – COMMISSIONE GIUDICATRICE E AGGIUDICAZIONE

La gara d'appalto avverrà mediante procedura aperta, così come definita dall'art. 3 e dall'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e con aggiudicazione in unico lotto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 164 D. Lgs n. 50/2016.

L'appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo conto dei seguenti criteri e formule qui di seguito esplicitate:

- a) della qualità del progetto delle opere facoltative che il concorrente in sede di gara intende proporre di realizzare a totale sue spese e di cui dovrà garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria fino alla scadenza della concessione; tali opere devono essere realizzate all'interno del compendio immobiliare e/o su area di proprietà comunale esterna e contermine al compendio medesimo (a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo e nel rispetto della par condicio e delle valutazioni di ogni singolo offerente, le opere che l'Amministrazione Comunale ritiene di particolare interesse sono quelle esplicitate nella prima parte del presente bando e che qui si riportano, a scomputo del canone mensile, previa autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico comunale:

a) Manutenzione straordinaria delle strutture;

Si terrà conto nella valutazione delle opere, dell'investimento proposto e del maggiore arricchimento patrimoniale complessivo a beneficio del Comune, del loro inserimento nel contesto paesaggistico - ambientale, della funzionalità dell'immobile comunale, dell'utilizzo dei materiali utilizzati, del basso impatto ambientale delle sistemazioni e delle opere di rinaturalizzazione, delle opere di sistemazione e completamento, dell'arredo a verde, ecc. nonché del cronoprogramma dei lavori;

b) della qualità della proposta gestionale (tipologia e innovazione delle attività complementari proposte: a titolo puramente esemplificativo: tariffe ulteriormente agevolate per i residenti del Comune, turisti che soggiornano in strutture turistico ricettive situate sul territorio comunale - corsi di avviamento alla disciplina del tennis e/o pallavolo, corsi di tennis e/o pallavolo in orario scolastico antimeridiano per gli alunni delle scuole del Comune e dei Comuni limitrofi nel periodo settembre - maggio di concerto con le scuole, attività ludiche varie, abbonamenti per l'uso degli impianti sportivi, organizzazione di eventi e/o manifestazioni che contribuiscano all'aggregazione e svago, ecc....)

c) dell'offerta economica (aumento sul canone a base d'asta)

d) dell'esperienza maturata nella gestione di strutture similari.

I parametri per la valutazione dell'offerta sono i seguenti:

1) soluzione progettuale:

punti 45 così

distinti:

Valutazione articolata in:

- vedi precedente lettera a); fino a punti 35
- cronoprogramma dei lavori (termini di avvio intervento e di fine lavori); fino a punti 5
- arricchimento patrimoniale complessivo a beneficio del Comune fino a punti 5

2) proposta gestionale

punti 15 così

distinti:

Valutazione articolata in:

- vedi precedente lettera b) fino a punti 15

3) esperienza maturata gestione strutture similari:

punti 10 così

distinti:

- per ogni anno intero o periodo non inferiore a mesi 6 punti 1
- (il punteggio è cumulabile dall'offerente per ogni singola esperienza documentata e in sede di gara mediante autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 riportante i contratti stipulati per la gestione di servizi identici a quelli oggetto della gara, prestati negli ultimi cinque anni, con l'indicazione della durata e dei progetti realizzati e dei servizi offerti. La autocertificazione dovrà essere successivamente verificabile producendo l'aggiudicatario la relativa documentazione.)

Ai fini della valutazione ed attribuzione dei punteggi, si rinvia a quanto dispone l'art. 120 del D.P.R. n. 207 del 5/10/2010 che qui si richiama applicando i criteri e le formule qui di seguito indicati secondo quanto previsto nell'allegato G del predetto D.P.R. n. 207/2010 e si applica la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum_n$ = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)i}$ sono determinati:

a) **per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa**, quali il valore tecnico ed estetico delle opere progettate, le modalità di gestione, attraverso il seguente metodo:

- la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida sotto riportate.

Una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.

Si precisa che, avendo applicato il metodo del "confronto a coppie", nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati con il metodo qui di seguito esplicitato:

"la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari"

b) **per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa**, quali il prezzo, il tempo di esecuzione dei lavori, il rendimento, la durata della concessione, il livello delle tariffe, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara e attraverso il "metodo electre" con la seguente procedura:

a) si indicano con:

a_{ki} = il valore della prestazione dell'offerta i con riferimento all'elemento di valutazione k;

a_{kj} = il valore della prestazione dell'offerta j con riferimento all'elemento di valutazione k;

s_k = il massimo scarto dell'intera gamma di valori con riferimento all'elemento di valutazione k;

p_k = il peso attribuito all'elemento di valutazione k;

n = il numero degli elementi di valutazione k;

r = il numero delle offerte da valutare;

$\sum_{k=1}^n$ = sommatoria per k da 1 ad n;

b) si calcolano, con riferimento ad ogni elemento di valutazione k, gli scarti fra ognuno dei valori offerti rispetto agli altri valori offerti attraverso le seguenti formule:

$$f_{kij} = a_{ki} - a_{kj} \text{ per } a_{ki} > a_{kj} \text{ nonch  } i \neq j ;$$
$$g_{kji} = a_{kj} - a_{ki} \text{ per } a_{kj} > a_{ki} \text{ nonch  } i \neq j ;$$

c) si calcolano, sulla base di tali scarti, gli indici di concordanza e di discordanza attraverso le seguenti formule:

$$c_{ij} = \sum_{k=1}^n (f_{kij} / s_k) * p_k \text{ (indice di concordanza) con } i \neq j ;$$
$$d_{ij} = \sum_{k=1}^n (g_{kij} / s_k) * p_k \text{ (indice di discordanza) con } i \neq j ;$$

(qualora $d_{ij} = 0$ l'offerta i domina l'offerta j in ogni elemento di valutazione k pertanto la procedura di valutazione va effettuata con esclusione dell'offerta j);

d) si calcolano, sulla base degli indici di concordanza e di discordanza, gli indicatori unici di dominanza di ogni offerta rispetto a tutte le altre offerte con una delle due seguenti formule:

$$q_{ij} = c_{ij} / d_{ij} \text{ (indicatore unico di dominanza) con } i \neq j ;$$
$$q^{*ij} = 1 + (q_{ij} / q_{ij \text{ max}}) * 99 \text{ (indicatore unico di dominanza proiettato su di una gamma di valori da 1 a 100) con } i \neq j ;$$

e) si determina il punteggio di ogni offerta sulla base di una delle due seguenti formule:

$$P_i = \sum_{k=1}^n q_{ij}$$
$$P_i = \sum_{k=1}^n q^{*ij}$$

Il calcolo dei punteggi di cui sopra avviene:

- 1) secondo un criterio di comparazione a coppie dei progetti presentati dagli offerenti (applicando le " LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DEL METODO DEL CONFRONTO A COPPIE" di cui al predetto allegato G);
- 2) attribuendo a ciascun criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso fra 0 e 1 e cio :

- eccellente	1,0
- molto buono	0,8
- buono	0,6
- discreto	0,4
- sufficiente	0,2
- insufficiente	0,0

APERTURA DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE

Prima fase in seduta pubblica.

Il giorno **16/04/2021 alle ore 17,30** nella stanza del Segretario Comunale del Comune di Macugnaga, in seduta pubblica, alla quale potr  intervenire un rappresentante legale dell'impresa concorrente o altra persona dallo stesso delegata in forma scritta, la

Commissione previa presa d'atto del numero e dei mittenti dei plichi pervenuti entro i termini stabiliti per la loro presentazione e previa presa d'atto degli aspetti formali dei plichi medesimi contenenti le buste e dell'integrità degli stessi, provvederà all'apertura dei plichi medesimi ai fini dell'ammissibilità alla gara.

La Commissione procederà all'apertura della busta " A " contenente i documenti per la partecipazione alla gara ed alla verifica che la stessa contenga tutti i documenti richiesti e che detti documenti siano compilati in modo conforme a quanto richiesto ed alle vigenti disposizioni di legge.

Il presidente procederà quindi a stilare l'elenco delle ditte ammesse alla gara.

Il presidente di gara procederà poi a siglare le buste ulteriori oltre alla busta di cui sopra, e, previa verifica della loro integrità, procederà alla apertura della busta " B " ed indicherà la documentazione prodotta; la busta " C " sarà aperta nella successiva terza fase.

Dopo di che dichiarerà chiusa la seduta pubblica.

Seconda fase in seduta riservata.

Quindi successivamente in seduta riservata, la Commissione valuterà gli elementi tecnici, previa apertura della busta " B " contenente le offerte tecniche e, previa verifica della loro integrità, procederà all'assegnazione dei relativi punteggi in base ai criteri sopra indicati.

Terza fase in seduta pubblica.

La valutazione di cui al punto precedente verrà comunicata ai singoli partecipanti prima dell'apertura della busta contenente l'offerta economica.

Si procederà quindi all'apertura della busta "C" contenente l'offerta economica e, previa verifica della completezza e correttezza formale e sostanziale secondo quanto richiesto, procederà all'attribuzione del punteggio relativo al prezzo offerto.

Sulla base delle suddette operazioni verrà formulata la graduatoria definitiva della gara.

Aggiudicazione

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Risulterà aggiudicataria l'impresa che ottiene il punteggio più alto derivante dalla somma dei punti relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica.

L'aggiudicazione è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale nei modi e nei termini di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s. m. i., nonché degli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

Nel caso in cui la somma dei punteggi dovesse risultare uguale tra due ditte il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il miglior punteggio di progetto; in caso di ulteriore parità, si procederà all'estrazione a sorte, in conformità di legge.

Questo Comune si riserva ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione della presente gara, senza che alcuno possa richiedere compensi o rimborsi di sorta. In caso di mancata aggiudicazione della concessione, le ditte concorrenti non potranno pretendere compensi di sorta inerenti le spese sostenute per partecipare alla gara.

Precisazioni

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Tutti i documenti presentati dovranno essere redatti o tradotti in lingua italiana.

In sede di valutazione delle offerte l'Amministrazione si riserva la facoltà, nel rispetto della parità di trattamento tra concorrenti, di chiedere elementi integrativi di giudizio. A tal fine l'Amministrazione inoltrerà alle ditte apposite richieste, specificando i termini perentori entro cui le risposte dovranno pervenire.

Per essere ammesse alla fase di apertura dell'offerta economica le imprese concorrenti dovranno conseguire un punteggio minimo complessivo di 49/70 rispetto al punteggio massimo attribuibile di 70/70 relativo al progetto tecnico – qualitativo.

Le Imprese che non raggiungeranno tale punteggio saranno escluse dalla gara non risultando l'offerta prodotta coerente con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'Amministrazione appaltante.

Nessun rimborso o compenso spetterà alle ditte concorrenti per le eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara.

Nel corso della gara, qualora si presentino motivate ragioni, l'Autorità che la presiede può stabilire la sospensione temporanea o permanente della stessa, il rinvio a nuova data, oppure può operare eventuali consultazioni con esperti interni od esterni al Comune.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Valutazione anomalia

Si procederà ai sensi dell'art. 121 del D. Lgs. n. 163/2006, alla verifica delle offerte anormalmente basse.

I) DISPOSIZIONI GENERALI

1) Si procederà all'aggiudicazione anche ne caso venga presentata una sola offerta valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dall'asta, con obbligo di motivazione, i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati acquisiti, risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di servizi affidati da altre Amministrazioni appaltanti.

2) Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti attinenti la gara in questione e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica (aggiudicazione definitiva).

3) Il concorrente che ha presentato la migliore offerta resta vincolato anche in pendenza di conseguimento di efficacia giuridica della aggiudicazione definitiva nel termine massimo di 180 (centoottanta) giorni decorrenti dalla data di svolgimento della gara.

Ne consegue che l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e la stessa è irrevocabile fino al termine citato.

4) La stipulazione del contratto di concessione avrà luogo entro il termine di trentacinque giorni dalla data della aggiudicazione definitiva.

Se la mancata stipulazione del contratto avviene per colpa dell'aggiudicatario, il Comune procederà alla decadenza dell'aggiudicazione e ad affidare l'aggiudicazione nei confronti della seconda migliore offerta e qualora ciò non fosse possibile qualora fosse stata presentata una sola offerta, alla richiesta di rimborso delle spese da sostenersi per l'ulteriore esperimento di gara.

Verrà stipulato il contratto con la ditta aggiudicataria in osservanza del bando, del capitolato d'onori e dello schema di contratto di concessione.

6) Prima della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà trasmettere al Comune entro quindici giorni dalla richiesta:

a) apposita dichiarazione contenente tutti gli elementi richiesti dal D.P.C.M. 11.05.1991 n. 187 qualora l'aggiudicatario sia una Società;

b) la cauzione definitiva pari al 10% del canone annuo di aggiudicazione moltiplicato il numero degli anni di concessione e con le medesime modalità previste per la costituzione della cauzione provvisoria (vedi precedente lettera D punto n. 5);

c) polizze assicurative incendio e contro i rischi della responsabilità civile;

d) le ulteriori garanzie quidi seguito esplicitate:

d1) ai sensi dell'art. 125 comma 1 del regolamento di attuazione (DPR n. 207/2010), una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori; si precisa che copia della polizza deve essere trasmessa alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

Gli importi della polizza per danni di esecuzione sono fissati come segue:

a) in una somma pari all'importo di aggiudicazione per le opere;

b) in €. 30.000,00 per le opere preesistenti;

c) in €. 50.000,00 per la demolizione e sgombero.

d2) ai sensi dell'art. 125 comma 2 del regolamento di attuazione (DPR n. 207/2010), una polizza R.C.T., il cui massimale è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro; per il presente appalto il massimale è fissato in €. 500.000,00.

Si precisa che copia della polizza deve essere trasmessa alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori.

d3) ai sensi dell'art. 126 comma 1 del regolamento di attuazione (DPR n. 207/2010), con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

Si precisa che il limite di indennizzo della polizza decennale non deve essere inferiore al venti per cento del valore dell'opera realizzata e non superiore al quaranta per cento, nel rispetto del principio di proporzionalità avuto riguardo alla natura dell'opera; per il presente appalto il limite di indennizzo deve essere pari al venti per cento del valore dell'opera.

La liquidazione della rata di saldo è subordinata all'accensione di detta polizza.

d4) ai sensi dell'art. 126 comma 3 del regolamento di attuazione (DPR n. 207/2010), una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di dieci anni e con un indennizzo pari al cinque per cento del valore dell'opera realizzata con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro; per il presente appalto il massimale è fissato in €. 500.000,00.

La liquidazione della rata di saldo è subordinata all'accensione di detta polizza.

e) piano sicurezza previsto dal D. Lgs. n. 81/2008;

f) la ricevuta del c/c postale intestato al Servizio di Tesoreria del Comune relativo alle spese di contratto, inerenti e conseguenti come da apposita distinta che verrà trasmessa da parte di questo Comune.

Si precisa che la mancata costituzione delle polizze di cui sopra determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

7) Si avverte infine il concorrente di tenere presente, nel formulare l'offerta, quanto è disposto nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori, poiché il Comune sarà tenuto ad inserire nel contratto le norme seguenti:

a) Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi integrativi dello stesso in vigore per il tempo, il settore e la località in cui si svolge il servizio.

L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le Imprese artigiane.

Il Comune acquisirà d'ufficio il D.U.R.C..

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo accertata dal Comune o ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro o dagli Enti di cui sopra, il Comune potrà rescindere il contratto di concessione.

8) L'aggiudicatario ha l'obbligo di predisporre prima dell'inizio del servizio il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nonché alle condizioni di lavoro di cui al D. Lgvo n. 81/2008. Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo.

Nella ipotesi di associazione temporanea di Impresa o di Consorzio, detto obbligo incombe all'Impresa mandataria o designata quale capogruppo.

9) L'aggiudicatario deve corrispondere al Comune il canone di concessione, derivante dall'offerta in sede di gara secondo le modalità previste nel capitolato d'onori e nel contratto di concessione.

10) Per le Cooperative di produzione, lavoro e loro consorzi oltre alla documentazione di cui sopra è necessario trasmettere l'elenco nominativo relativo alla mano d'opera dei soci lavoratori.

La suddetta indicazione dovrà essere fornita, per quanto riguarda i consorzi, in relazione esclusivamente ai soci lavoratori delle cooperative consorziate.

11) Per le imprese riunite i documenti e le dichiarazioni richieste ad eccezione della cauzione provvisoria, devono essere presentate sia per le Imprese capogruppo che per le Imprese mandanti. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate e deve specificare le parti dei servizi che saranno eseguiti dalle singole Imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse Imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgvo n. 163/2006.

12) Per le Imprese riunite in consorzio i requisiti previsti sopra dovranno essere posseduti dal consorzio o in alternativa posseduti e dimostrati dalle Imprese consorziate.

13) L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, societari, e negli organismi tecnici e amministrativi.

14) Tutte le spese di contratto, inerenti e conseguenti rimangono a carico dell'aggiudicatario.

A tal fine cinque giorni prima della data fissata per la stipula del contratto l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare il versamento delle spese dovute come da apposita distinta che verrà trasmessa da parte del Comune.

I) DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1) Non si applica l'art. 177 del D. Lgs. n. 50/2016. I concorrenti sono tenuti a dichiarare nelle loro offerte la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione, che intendono appaltare a terzi.

2) Il compendio immobiliare viene concesso solo ed esclusivamente per lo svolgimento della gestione dei servizi e dell'attività commerciale di ristorante e bar meglio individuati nel capitolato d'oneri.

3) Il compendio immobiliare viene concesso nello stato di fatto esistente ed il concessionario, con la partecipazione alla gara, accettando tale situazione di fatto, non potrà richiedere né pretendere da parte del Comune la realizzazione di interventi ritenuti necessari né tanto meno accollare a carico del Comune la spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi ritenuti necessari e dallo stesso eseguiti.

4) L'autorizzazione amministrativa per lo svolgimento dell'attività commerciale di somministrazione di alimenti e bevande, deve essere utilizzata in perfetta sintonia con la relativa autorizzazione sanitaria.

5) L'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese all'acquisto delle attrezzature e degli arredi necessari per la gestione dell'attività commerciale.

6) Il canone di concessione dovrà essere pagato entro il giorno 10 di ogni mese, in maniera anticipata, di utilizzo della struttura.

7) L'autorizzazione per l'espletamento dell'attività commerciale potrà essere rilasciata solo a condizione dell'ottenimento dell'autorizzazione sanitaria che sarà onere dell'aggiudicatario richiedere.

8) L'attività commerciale potrà essere iniziata ad ottenimento della relativa autorizzazione e comunque il mancato inizio dell'attività commerciale entro il termine previsto dall'art. 16 della L. R. n. 38/2006 comporterà la revoca della autorizzazione e la risoluzione del contratto.

9) Per tutta la durata della concessione il concessionario deve essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 287/1991 e dalla L. R. n. 38/2006.

L) ESCLUSIONI DALLA GARA

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 38 del D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 che qui si richiamano integralmente nonché coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 4 e 5 della L. R. n. 38/2006 e dagli artt. 11 e 92 del T. U. LL. P. S. che qui si richiamano integralmente o che non hanno rispettato le clausole del presente bando.

Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulti pervenuto agli Uffici Comunali ENTRO LE ORE 13.00 DEL 14/04/2021. Si fa luogo alla esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti (eccezione fatta per irregolarità o deficienze dell'imposta di bollo che saranno sanate ai sensi dell'art. 16 del DPR 30.12.1982 N. 955 che sostituisce l'art. 19 del DPR 26.10.1972 N. 642) e se i documenti e l'offerta non sono contenuti nelle apposite buste possibilmente sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura.

M) NOTIZIE VARIE

1) Per avere efficacia il verbale di aggiudicazione della gara deve essere approvato con determina del Responsabile del Servizio.

2) Stipula contratto a rogito del Segretario Comunale sulla base del contratto di concessione.

N) SANZIONI NEI CONFRONTI DELL'AGGIUDICATARIO

Quelle previste nel capitolato d'oneri, nel contratto di concessione e nel presente bando.

O) PUBBLICAZIONE ESITO GARA

L'esito della gara sarà comunicato sul sito Internet del Comune di Macugnaga alla pagina <http://www.comune.macugnaga.vb.it> .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Stefano Corsi)



1) che l'impresa è regolarmente iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di come segue:

Codice Fiscale _____
e n. d'iscrizione _____
data di iscrizione _____
iscritta nella sezione _____
con il numero Repertorio Economico amministrativo _____
Denominazione _____
forma giuridica attuale _____
sede _____ Costituita con atto del _____
Capitale sociale in € _____ deliberato _____
sottoscritto _____ versato _____
durata della società _____ data _____ termine: _____
codice di attività _____
OGGETTO SOCIALE: _____

TITOLARI DI CARICHE E QUALIFICHE

rappresentanti legali e altri titolari della capacità di impegnare verso terzi:

cognome nome qualifica
..... nato a il
.....

cognome nome qualifica
..... nato a il
.....

cognome nome qualifica
..... nato a il
.....

cognome nome qualifica
..... nato a il
.....

(solo per le imprese individuali)

Titolare: cognome nome nato
a il

(per tutte le imprese)

direttori tecnici:

ALLEGATO " A "

ISTANZA AMMISSIONE - AUTODICHIARAZIONE

Spett.le
COMUNE DI MACUGNAGA

**OGGETTO: CONCESSIONE DI GESTIONE PER LA GESTIONE E CONDUZIONE DEL
BAR SITO PRESSO IL CENTRO FONDO DI ISELLA A MACUGNAGA**

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto
nato ail in qualità di
dell'Impresa con
sede in con codice fiscale n.
con partita I.V.A. n.

CHIEDE di partecipare alla procedura aperta per la concessione del gazebo indicato in
oggetto come:

☐ a) impresa singola ;
ovvero

☐ b) consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della L.
25/6/1909 n. 422 e successive modificazioni, o consorzio tra imprese artigiane di cui alla
legge 8/8/85, n.443, sulla base delle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016;
ovvero

☐ c) consorzio stabile di cui al D. Lgs. 50/2016;
ovvero

☐ d) le associazioni temporanee di concorrenti di cui al D. Lgs. 50/2016;
ovvero

☐ e) consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile di cui al D. Lgs. 50/2016;
ovvero

☐ f) soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico
(Geie) di cui al D. Lgs. 50/2016;

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole
delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi
di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

☐ di non essere soggetti alla normativa di cui alla legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili in quanto:

m) di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

n) che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 50/2016: (barrare la casella che interessa):

☐ nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;

☐ nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, ma nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

☐ nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che pertanto l'Impresa ha adottato idonei atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (allegare alla presente dichiarazione estremi dei soggetti interessati e descrizione delle misure adottate).

3) l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 575/1965 (disposizioni antimafia);

4) di aver adempiuto, all'interno della propria ditta, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

5) di avere esaminato il capitolato d'oneri, il bando di gara, lo schema di contratto di concessione, di essersi recato sul luogo dove si trovano i locali da concedere in concessione e sui quali svolgere l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e di pulizia dei bagni pubblici, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di aver giudicato la gestione stessa realizzabile, ed il prezzo posto a base d'asta nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'aumento offerto. Di avere altresì effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione del servizio;

6) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. 163/2006, ovvero di non

cognome nome qualifica
 nato a il

 cognome nome qualifica
 nato a il

 cognome nome qualifica
 nato a il

- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento o concordato preventivo.

2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m) del D. Lgs. 50/2016, ed in particolare:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575;

c) che nei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di servizi affidati da codesta stazione appaltante o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

h) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, in merito al possesso dei requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) ☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della legge n. 68/99.

Oppure:

ALLEGATO " B "

AUTODICHIARAZIONE (in merito al possesso dei requisiti morali e professionali per lo svolgimento di attività di somministrazione alimenti e bevande)

Spett.le
COMUNE DI MACUGNAGA

CONCESSIONE DI GESTIONE PER LA GESTIONE E CONDUZIONE DEL BAR SITO PRESSO IL CENTRO FONDO DI ISELLA A MACUGNAGA

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto
nato ail in qualità di
dell'Impresa con
sede in con codice fiscale n.
con partita I.V.A. n.

In riferimento alla procedura aperta per la concessione del gazebo indicato in oggetto

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- 1) di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 2 commi 4 e 5 della L. 287/91 e dall'art. 4, comma 1, della L.R. n. 38/2006;
- 2) di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui agli artt. 11 e 92 T.U.L.P.S. come previsto dall'art. 152, comma 2 del R.D. n. 635/1940 e di aver assolto gli obblighi scolastici;
- 3) di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 5 della L. R. n. 38/2006.

.....li,

FIRMA DEL TITOLARE/ LEGALE RAPPRESENTANTE

E' NECESSARIO ALLEGARE DOCUMENTO DI IDENTITA' PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA.

partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) ed c) della suddetta Legge sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma [si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti];

7) ☐ di non trovarsi in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile; oppure:

☐ di trovarsi in una delle situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. con le seguenti ditte:

8) che non sussistono a carico dell'impresa e/o dei suoi legali rappresentanti cause che determinino l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

9) di applicare ai propri lavoratori dipendenti il seguente contratto collettivo:

.....

ed è iscritta:

- all'INPS sede di.....C.A.P.....via.....

n.....con matricola n.....

- all'INAIL sede di.....C.A.P.....via.....

n..... con posizione assicurativa n.....codice ditta n.....

10) di rispettare la legislazione sociale, le norme di sicurezza ed igiene del lavoro;

11) di applicare lo Statuto dei lavoratori previsto dalla Legge n. 300 del 20.05.1970;

12) di aprire una propria posizione contributiva presso l'INPS di Gravellona Toce (VB) qualora la sede dell'Impresa sia in altra città;

14) di fornire al Comune di Macugnaga, a richiesta, tutti i dati relativi ai dipendenti impegnati nel servizio con esibizione libri matricola, libri paga;

15) di avere tenuto conto nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro ai sensi di quanto dispone il D. Lgs. n. 81/2008.

16) di iniziare il servizio all'ottenimento delle autorizzazioni sanitarie ed amministrative necessarie e comunque non oltre il termine stabilito dall'art. 16 della L. R. n. 38/2006;

17) che il numero di fax al quale vanno inoltrate tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura è il seguente:.....

.....il,

FIRMA DEL TITOLARE/ LEGALE RAPPRESENTANTE

E' NECESSARIO ALLEGARE DOCUMENTO DI IDENTITA' PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA.